

## | Cronaca di Pordenone

# Grandi inventori spiegati agli studenti ieri al Kennedy

Forti, onesti, grandi lavoratori ma anche straordinari uomini d'idee.

E' stato presentato ieri all'Istituto Tecnico J.F. Kennedy di Pordenone, il volume "Friulani delle idee. Dieci dialoghi con il mondo" curato da Antonio Giusa (edizioni Casamassima), realizzato con il sostegno di Fondazione Crup. Si tratta di dieci storie di altrettanti inventori friulani, protagonisti del progresso e dello sviluppo storico, economico e tecnologico del Friuli tra il diciannovesimo e il ventesimo secolo. Figure di uomini geniali, ricordate ieri, dal Magnifico Rettore dell'Università di Udine, Alberto Felice De Toni, ad iniziare da Giovanni Antonio Santorini, uno dei personaggi più innovativi nell'industria italiana della seta, da Andrea Galvani, capace di modernizzare l'industria tessile del Friu-

li napoleonico e austriaco, Gian Domenico Facchina noto per l'invenzione del mosaico al rovescio, Arturo Malignani autore del brevetto di perfezionamento del vuoto nel bulbo della lampadina ceduto a Thomas Alva Edison, Remigio Solari conosciuto nel mondo per gli orologi marcatempo, quelli a scatto di cifre ed i teleindicatori, Carlo Leopoldo Lualdi e Glauco Corbellini con l'invenzione del primo elicottero italiano, Arieto (Harry) Bertoia, artista e designer, Lino Zanussi capace con la sua azienda di conquistare il mondo nel settore degli elettrodomestici e Lisio Plozner, il padre dell'accendigas piezoelettrico.

A raccontare i suoi studi, era presente ieri, il decimo protagonista del libro, lo scienziato Pietro Enrico Di Prampero, che ha condotto una straordinaria lectio magistralis sulla fi-

siologia spaziale. «L'opera - come ha riportato Antonio Giusa nell'introduzione - mette in luce una nuova immagine del Friuli, spesso identificato nel passato come un luogo periferico, escluso dalle rotte in cui circolavano le idee e le innovazioni». «In tempi così difficili - ha spiegato Antonietta Zancan, dirigente scolastica dell'istituto - riflettere su queste importanti figure può aiutare a rilanciare il futuro fra i giovani in particolare, fra gli studenti di questo istituto».

Un incoraggiamento quindi per affrontare la crisi che può essere letta anche come opportunità, come ha sottolineato Lionello D'Agostini, presidente di Fondazione Crup: «Anche allora erano tempi difficili ma queste persone hanno saputo trovare entusiasmo e la passione. Fu-

rono secoli significativi e videro la nascita di idee assolutamente innovative ed il consolidarsi di un progresso di forte matrice friulana capace di lasciare il segno nella storia economica e sociale di tutto il mondo». L'opera "Friulani delle idee. Dieci dialoghi con il mondo" è stata realizzata in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e la Cassa di Risparmio del Fvg.

**Paola Dalle Molle**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni dei ragazzi del Kennedy ieri alla cerimonia (Foto Missinato)

Alcuni dei ragazzi del Kennedy ieri alla cerimonia (Foto Missinato)



Lionello D'Agostini



Peso: 26%